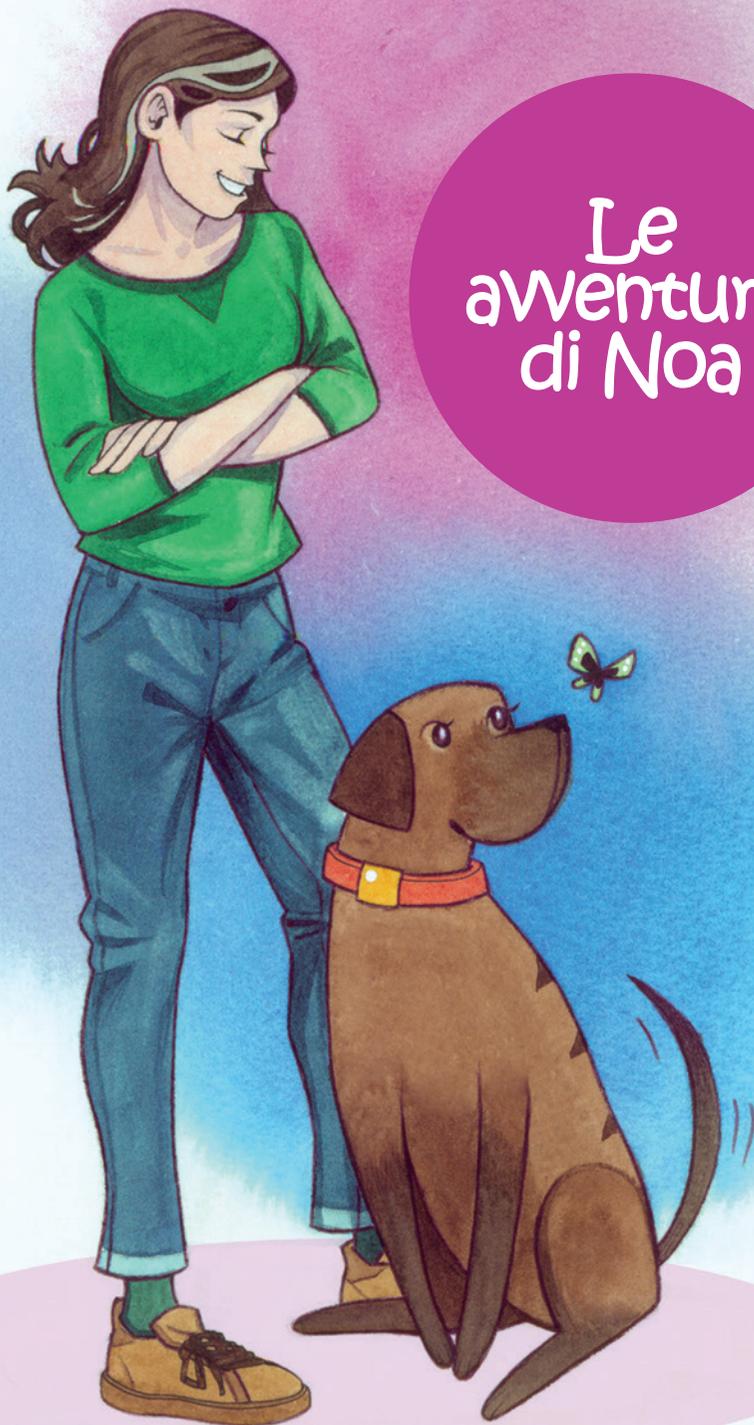


# Le avventure di Noa





Ciao, sono Noa e ora vi racconto cosa mi è successo da quando, durante i viaggi in giro per il mondo con la mia fida Ale, sono andata in campeggio in Spagna, e più precisamente a Valencia.

Vi scrivo dal mio nascondiglio. Nessuno sa dov'è, nemmeno Ale! Chissà cosa penserà, chissà se è preoccupata...

Mi sono persa e non so come farle sapere che sto bene e che la sto aspettando. Sono quasi tre mesi che sto girovagando da sola per queste terre.

A dire il vero non me la passo male, è un po' difficile trovare da mangiare e sono un po' dimagrita, ma vado ogni giorno al fiume dove l'acqua è sempre fresca e pulita.

Non tutti lo sanno ma l'acqua di mare non si può bere perché è salata, mentre quella di fiume è dolce e buonissima! Per il cibo, invece, è un po' più difficile perché non posso andare a zonzo quando voglio. Però, sto mangiando il cibo dei gattini... Ssst, non diteglielo per favore! È squisito! È come, per voi umani, mangiare un hamburger con le patatine!

### IN CERCA DELL'ACQUA



Se vi dovesse succedere di avere sete e di non avere la vostra borraccia con voi ricordatevi che, a parte l'acqua del rubinetto e della fontana, l'acqua dei fiumi è potabile, cioè si può bere. Questo perché l'acqua dei fiumi e dei laghi è dolce, ma non significa che sia zuccherata! Vuol dire solamente che non ha tanto sale come l'acqua del mare e quindi non ci fa stare male. Infatti, se beviamo l'acqua del mare e dell'oceano, ci viene subito un gran mal di stomaco perché è piena di sale. Ricordiamocelo! Detto questo, bambini, aiutiamo i fiumi e i mari a rimanere puliti e non gettiamoci dentro i rifiuti!

Ci sono delle signore gentilissime, che tutti qui chiamano *gateras* (in italiano, gattare), che ogni giorno portano i croccantini ai gattini. Di sicuro, Ale avrà detto anche a loro di mettere un po' di cibo in più per me!

Lei è così, si preoccupa sempre per me e un po' mi manca, soprattutto quando mi dava i bacioni e mi grattava la pancia.

E poi mi mancano gli ossi che mi dava di nascosto la nonna Laura: erano enormi e cicciosissimi!





Vi chiederete perché mi sto nascondendo. Ecco, ho paura degli umani. Loro urlano il mio nome e mi rincorrono per strada. Sono sempre stata un po' timorosa perché non ho avuto una vita tanto facile. Ma, tutta questa storia è cominciata quando, all'incirca tre mesi fa, con Ale stavo passeggiando vicino al campeggio dove eravamo in vacanza e hanno iniziato a sparare i fuochi d'artificio accanto a noi. Lei non lo sapeva, altrimenti non mi avrebbe portato lì. Non sono riuscita a controllarmi e, dal terrore, sono scappata via. Ale non è riuscita a fermarmi. Correvo come una furia! La sentivo mentre urlava il mio nome ma è stato più forte di me.

### FUOCHI D'ARTIFICO: BELLI MA... CHE SPAVENTO!



I fuochi d'artificio sono bellissimi da guardare, è vero. Ma, anche a voi succede che, a causa del rimbombo, per qualche minuto non riusciate a sentirci bene? Anche a voi capita di prendere uno spavento quando sentite il botto? Noi animali ci spaventiamo ancora di più! Non so se voi bambini lo sapete ma, i fuochi d'artificio e i petardi ci disturbano tantissimo perché abbiamo le orecchie molto sensibili e questi rumori così forti ci fanno male. Insomma, ci impauriscono così tanto che non capiamo più nulla e poi scappiamo. Ditelo agli adulti, che ancora non capiscono, quanto soffriamo! Purtroppo, tantissimi cani e gatti si perdono ogni anno a causa dei petardi. La maggior parte riesce a tornare dai loro padroncini, ma alcuni no. Inoltre, i rumori forti disturbano anche i bambini piccoli piccoli, i nonnini e alcune persone che soffrono di certi disturbi. Quindi, cosa diciamo ai petardi? NOOO!!!

Così è iniziato il mio viaggio solitario per le spiagge e le campagne valenciane. Sapete dove si trova Valencia?

È una città della Spagna, si trova un po' distante dall'Italia e lì la gente parla una lingua che si chiama spagnolo.

Io lo so perché sono nata e cresciuta in un'isola spagnola che si chiama Tenerife.

Sono una cagnolona viaggiatrice, ve l'ho detto prima!

Ho vissuto tante avventure nella mia vita, ve le racconterò tutte, prima o dopo.

